

### **1. Introduzione**

Ingegnerie Toscane chiude l'esercizio 2011 con un risultato economico positivo: l'utile netto ammonta a € 2.525.438 dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 613.443 ed imputato al conto economico imposte sul reddito dell'esercizio per € 1.460.854.

Anche il risultato del 2011 beneficia del contributo rinveniente dallo svolgimento delle attività svolte nel biennio 2007-2008 con riferimento al cosiddetto "progetto P.I.L.A." (Progetto Integrato Luce Ambiente) che non rientra nella gestione caratteristica della Società, ma concorre fra i proventi finanziari alla formazione dell'utile per € 581.487, quale rilascio del risconto contabilizzato nel 2008 in applicazione del principio contabile n. 15 (cfr. voce "crediti e debiti" della nota integrativa).

L'anno 2011 è stato, a tutti gli effetti, il primo vero anno di attività della società nata nel 2010 a seguito della fusione societaria fra Acque Ingegneria S.r.l. e Publiacqua Ingegneria S.r.l. nella forma dell'impresa comune, ai sensi dell'art. 218 del decreto legislativo n.163/2006.

In questo senso, particolare attenzione è stata prestata a tutti gli elementi di natura organizzativa volti a realizzare un'effettiva integrazione strutturale delle due preesistenti Società in un'unica Azienda. Va in questo senso, anzitutto la decisione maturata nel corso del 2011, e perfezionata all'inizio del 2012, di acquisire una nuova sede a Firenze, in cui saranno a breve concentrate gran parte delle attività aziendali, fermo restando l'importante presidio territoriale della sede di Pisa (si rimanda sul punto al successivo par. 6).

La definizione dell'organigramma aziendale e l'implementazione di un sistema informativo (SAP) adeguato alle esigenze gestionali, hanno comportato un lavoro di grande attenzione e di notevole complessità, non privo di difficoltà e di fatica. Questo percorso si sta avviando a conclusione e comporterà senza dubbio notevoli vantaggi in termini di efficienza e di efficacia dei processi aziendali.

In relazione alla modifica degli assetti organizzativi, devono essere evidenziate le misure adottate per il superamento dell'originaria divisione della struttura e delle relative funzioni, fra i due principali ambiti territoriali di riferimento: ATO2 ed ATO3. Tale iniziale divisione si è dimostrata infatti un freno a quell'incremento di efficienza che riteniamo sia stato conseguito, quale fattore moltiplicativo, dalla sinergia e dall'unificazione dei "valori" comunque posseduti dalle Società preesistenti. A partire dall'autunno 2011 la struttura organizzativa è stata quindi suddivisa in tre Unità Operative dedicate alla produzione (Progetti e Lavori, Servizi di Ingegneria ed Innovazione e Ricerca), che svolgono le

proprie attività operando trasversalmente sull'intero territorio di competenza (ATO2, ATO3 ed ATO6), e nelle tradizionali strutture di staff che operano a livello centrale, alle quali è stata affiancata una nuova Unità Operativa dedicata al Controllo di Gestione.

Nel corso del 2011 si è assistito ad un progressivo avanzamento della componente di attività dedicate ai servizi specialistici evoluti. Tale incremento ha assunto per la prima volta nel 2011 un carattere di prevalenza rispetto ai servizi tradizionali di ingegneria (progettazione, la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza nelle diverse fasi progettuali ed esecutive delle opere).

## **2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione**

Nei paragrafi seguenti viene riportata l'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato economico conseguito oltre ai servizi offerti, gli investimenti realizzati ed i principali indicatori utili ad analizzare l'andamento economico.

### **2.1 Scenario di mercato e posizionamento**

La società Ingegnerie Toscane è nata nel 2010, ai sensi dell'art. 218 del decreto legislativo 163/2006; i soci che vi partecipano – Acque S.p.A., Publiacqua S.p.A., Acquedotto del Fiora S.p.A. e Acea S.p.A. – sono “enti aggiudicatari” ai sensi dell'art. 3, comma 29 del citato D.lgs. 163/2006 in quanto operanti nel campo dei settori speciali di cui alla legislazione vigente.

Ingegnerie Toscane si configura come “impresa comune”, ai sensi della normativa sopra menzionata, pertanto i soci hanno la facoltà di affidare in modo diretto le attività di natura ingegneristica senza fare ricorso alla disciplina delle procedure di evidenza pubblica previste per gli appalti di servizi.

L'obiettivo della legge è quello di permettere ad una o più società o enti che gestiscono servizi pubblici, di organizzare in forma societaria comune la divisione ingegneria, nella sua accezione più ampia, allo scopo di utilizzare una diversa organizzazione del lavoro che meglio si adatti alla peculiare funzione “produttiva” da svolgere.

Come più dettagliatamente riportato nella nota integrativa, Ingegnerie Toscane ha realizzato il 99,73% dei ricavi totali nei confronti dei committenti soci.

In definitiva il mercato di riferimento di Ingegnerie Toscane è rappresentato dagli stessi soci gestori del servizio idrico; la previsione di ricavi futuri della società è pertanto conseguenza dei Piani d'Ambito adottati negli A.T.O. 2, 3 e 6, da cui derivano gli investimenti da realizzare da parte dei Gestori.

Le attività rese a soggetti “terzi” nonché ad altre società partecipate dai soci sono di carattere

residuale fanno principalmente riferimento a servizi specialistici di ingegneria.

## 2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti complessivamente realizzati nel corso del 2011 – al netto delle cessioni – ammontano ad € 496.517 e sono relativi principalmente all’acquisizione di programmi software (€ 227.287) e a spese di ricerca e sviluppo attinenti al progetto *Water Wireless Sensor* (€ 154.790). Si allega un dettaglio nella seguente tabella:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costi di impianto	75.388
Brevetti	9.760
Costi di R&S - immobilizzazioni in corso	154.790
Software	227.287
Certificazione qualità	4.960
Mobili e arredi	4.587
Macchine elettroniche	19.440
Attrezzature varie	305
<b>Totale investimenti</b>	<b>496.517</b>

## 2.3 Commento e analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono, al fine di assolvere alle richieste informative sancite dal primo comma dell’art. 2428 c.c., sono separatamente analizzate la situazione patrimoniale e finanziaria e l’andamento economico della società mediante l’utilizzo di appositi indicatori.

Per procedere alla costruzione degli indicatori di seguito descritti, lo schema di Stato Patrimoniale è stato riclassificato secondo il criterio finanziario e funzionale; il Conto Economico è stato riclassificato secondo il criterio cosiddetto “a valore della produzione e valore aggiunto”.

### **Stato Patrimoniale riclassificato (criterio finanziario)**

<i>Aggregati</i>	<i>2011</i>	<i>2010</i>
Immobilizzazioni immateriali	1.313.299	1.183.897
Immobilizzazioni materiali	289.989	378.520
Immobilizzazioni finanziarie	30.015	10.015
Crediti	0	0
<b>Attivo fisso</b>	<b>1.633.303</b>	<b>1.572.432</b>

Magazzino	586.805	337.355
Liquidità differite	23.210.119	21.689.662
Liquidità immediate	2.214.795	766.130
<b>Attivo corrente</b>	<b>26.011.719</b>	<b>22.793.147</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>27.645.022</b>	<b>24.365.579</b>
Capitale sociale	100.000	100.000
Riserve	7.033.354	9.007.919
<b>Mezzi propri</b>	<b>7.133.354</b>	<b>9.107.919</b>
<b>Passività consolidate</b>	<b>1.587.267</b>	<b>1.729.190</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>18.924.401</b>	<b>13.528.470</b>
<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>27.645.022</b>	<b>24.365.579</b>

#### Stato Patrimoniale riclassificato (criterio funzionale)

<i>Aggregati</i>	2011	2010
Attivo immobilizzato (al netto del fondo TFR)	826.459	770.607
Attivo commerciale	23.796.924	22.027.017
Liquidità	2.214.795	766.130
<b>Capitale investito operativo (Cio)</b>	<b>26.838.178</b>	<b>23.563.754</b>
Mezzi propri	7.133.354	9.107.919
Passività operative	17.271.470	11.024.450
Passività di finanziamento	2.433.354	3.431.385
<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>26.838.178</b>	<b>23.563.754</b>

#### Stato Patrimoniale riclassificato (criterio funzionale)

<i>Aggregati</i>	2011	2010
Attivo immobilizzato (al netto del fondo TFR)	826.459	770.607
Net working capital*	6.525.454	11.002.567
<b>Capitale investito netto</b>	<b>7.351.913</b>	<b>11.773.174</b>
Patrimonio netto	7.133.354	9.107.919

Net debt**	218.559	2.665.255
<b>Capitale di finanziamento netto</b>	<b>7.351.913</b>	<b>11.773.174</b>

\*Net Working capital = Attivo commerciale meno Passività operative

\*\*Net debt = Passività di finanziamento meno Liquidità

Le variazioni intervenute nei valori a fine esercizio delle varie componenti patrimoniali sono descritte in nota integrativa.

<b>Conto Economico riclassificato</b>		
<i>Aggregato</i>	<i>2011</i>	<i>2010</i>
Ricavi delle vendite	16.877.522	18.329.419
Produzione interna e riaddebito costi PILA	320.248	-75.331
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>17.197.770</b>	<b>18.254.088</b>
Costi esterni operativi	-7.281.342	-7.615.559
Risultato dell'area accessoria	495.519	412.145
<b>Valore aggiunto (VA)</b>	<b>10.411.947</b>	<b>11.050.674</b>
Costi del personale	-6.392.182	-5.657.188
<b>Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>4.019.765</b>	<b>5.393.486</b>
Ammortamenti e accantonamenti	-613.443	-278.321
<b>Risultato operativo (RO)</b>	<b>3.406.322</b>	<b>5.115.165</b>
Proventi finanziari	581.680	1.974.398
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>3.988.002</b>	<b>7.089.563</b>
Risultato dell'area straordinaria	75.638	-3.468
<b>EBIT integrale</b>	<b>4.063.640</b>	<b>7.086.095</b>
Oneri finanziari	-77.348	-146.149
<b>Risultato lordo (RL)</b>	<b>3.986.292</b>	<b>6.939.946</b>
Imposte sul reddito	-1.460.854	-2.375.884
<b>Risultato netto (RN)</b>	<b>2.525.438</b>	<b>4.564.062</b>

Al fine di una più agevole comprensione delle informazioni fornite dal prospetto di conto economico riclassificato qui proposto, si precisa quanto segue.

Il valore della produzione operativa prescinde dai ricavi non operativi di cui alla voce A5) del conto economico che originano in misura prevalente dal riaddebito dei costi sostenuti per il personale

distaccato; tali ricavi concorrono, unitamente agli oneri diversi di gestione di cui alla voce B14) del conto economico ed alle componenti tipiche non di competenze dell'esercizio ricomprese fra i proventi e gli oneri straordinari, alla formazione del "risultato dell'area accessoria".

Il valore aggiunto, pari alla differenza fra il valore della produzione operativa ed i costi operativi esterni sostenuti – ridotti del risultato dell'area accessoria – rappresenta la parte del valore della produzione prodotta che, coperti i costi relativi ai fattori produttivi esterni, residua per la remunerazione dei fattori della produzione interni vale a dire capitale (di rischio e di credito) e, soprattutto, lavoro.

Il costo complessivamente sostenuto per il personale dipendente ha subito un incremento nel 2011 rispetto al 2010 per effetto di un incremento dell'organico (vedi pagina 18 della nota integrativa ovvero il paragrafo 3. della presente relazione) e della evoluzione delle dinamiche salariali; ne è derivato un livello di M.O.L. (margine operativo lordo ovvero EBITDA) inferiore del 25% rispetto al dato del 2010.

Il significato economico del M.O.L. risulta particolarmente rilevante in quanto esprime la redditività della società a prescindere dagli ammortamenti effettuati. Quest'ultima voce, infatti, è influenzata da componenti soggettive che tendono a generare margini di discrezionalità nella determinazione dei risultati. Da un punto di vista finanziario, inoltre, rappresenta il potenziale autofinanziamento della gestione caratteristica.

Merita infine di essere brevemente commentata la differenza dei proventi finanziari con riferimento ai quali si deve segnalare che l'esercizio 2010 risulta influenzato dai proventi derivanti dalla cessione di una partecipazione (€ 225.963), da dividendi (sulla partecipazione ceduta per € 73.500) e dalla rettifica del risconto passivo a suo tempo iscritto da Publicacqua Ingegneria (€ 838.664) ed operata al fine di rendere uniforme la rappresentazione dei conti PILA con riferimento alle prestazioni svolte nei confronti di Acque S.p.A. e Publicacqua S.p.A.

## §

Gli indicatori "finanziari" di seguito proposti e commentati, integrano l'informativa sin qui fornita in ordine all'andamento della società ed ai risultati dalla stessa conseguiti nel rispetto delle modifiche introdotte all'art. 2428 c.c. dal d.lgs. 32/2007.

Si esamina qui di seguito la solidità patrimoniale della società allo scopo di verificarne la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- la modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, si espone quanto segue.

#### Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

		2011	2010
Margine primario di struttura	MP - AF	5.500.051	6.235.487
Quoziente primario di struttura	MP / AF	437%	497%
Margine secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) - AF	7.087.318	7.964.677
Quoziente secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) / AF	534%	607%

Il margine di struttura primario, noto anche come margine di copertura delle immobilizzazioni, misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Il margine di struttura secondario misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

In fattispecie entrambi gli indicatori assumono valore decisamente positivo.

I quozienti primario e secondario di struttura misurano in termini percentuali le informazioni fornite dai margini di struttura integrandone il livello informativo.

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si propongono i due seguenti indicatori che evidenziano un buon grado di indipendenza finanziaria.

#### Indici sulla struttura dei finanziamenti

		2011	2010
Quoziente di indebitamento complessivo	(PASS. CONS. + PASS. CORR.) / MP	2,9	2,1
Quoziente di indebitamento finanziario	PASS. DI FIN.TO / MP	0,3	0,4

Ad integrazione di quanto sin qui esposto, si propone una sintetica analisi di liquidità allo scopo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese a breve termine con la liquidità esistente e le entrate attese nel breve periodo.

Sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato al tempo di recupero delle fonti, si riportano i seguenti indicatori che evidenziano il mantenimento nel corso del 2011 di una situazione di sostanziale equilibrio finanziario a breve.

### Indicatori di solvibilità

		2011	2010
Margine di disponibilità	ATTIVO CORR. - PASS. CORR.	7.087.318	7.964.677
Quoziente di disponibilità	ATTIVO CORR. / PASS. CORR.	137%	154%
Margine di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) - PASS. CORR.	6.500.513	7.627.322
Quoziente di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) / PASS. CORR.	134%	151%

Quanto all'analisi della situazione reddituale, si rinvia allo schema di conto economico sopra riportato che consente di mettere in evidenza i risultati di area.

Come si può facilmente ricavare – anche dagli indicatori qui di seguito proposti – le *performance* reddituali conseguite dalla società si attestano a livelli soddisfacenti.

### Indici di redditività

		2011	2010
ROE netto	RN / MP	35%	58%
ROE lordo	RL / MP	56%	89%
ROI	RO / (CIO - PASS. OP.)	36%	41%
ROS	RO / RICAVI DELLE VENDITE	20%	28%

I risultati dell'esercizio 2010 risultavano peraltro positivamente influenzati (per circa 1,2 milioni di euro) da proventi derivanti da circostanze eccezionali quali la cessione della partecipazione detenuta in ICT Solutions e la rettifica del risconto passivo a suo tempo iscritto da Publiacqua Ingegneria entrambi ricompresi fra i proventi finanziari.

### 3. Informazioni relative all'ambiente, al personale e sui principali rischi e incertezze

Per quanto concerne la gestione del personale, nell'esercizio di riferimento, è stato introdotto un sistema di valutazione della prestazione e dei comportamenti che ha effetto sul valore individuale del premio di risultato.

Questo primo passo di valutazione della performance, deve essere sviluppato, con ricorso anche



ad eventuali valutatori esterni, per cogliere il contributo che il soggetto apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi societari.

Con riferimento alle informazioni attinenti ai rischi, all'ambiente e al personale segnaliamo che la società non è esposta a particolari rischi che presentino un impatto rilevante o abbiano un'alta probabilità di accadimento. Non si sono mai registrati – anche in vigenza delle società fuse – infortuni gravi sul lavoro o addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing*.

Anche per la natura dell'attività, la società non è mai stata interessata da reati o danni ambientali.

Per quanto riguarda il personale impiegato, ad integrazione delle informazioni fornite nella nota integrativa, si riportano di seguito la composizione e il *turnover* del personale dipendente e dei titolari di rapporti di collaborazione.

Composizione dell'organico	2011						2010					
	dirigenti	quadri	impiegati	operai	altri	totale	dirigenti	quadri	impiegati	operai	altri	totale
Uomini	2	3	46	6	4	61	2	3	37	6	2	50
Donne	0	1	15	0	0	16	0	1	11	0	0	12
Età media	54	48	37	49	60	50	53	47	39	48	60	49
Anzianità lavorativa	7	14	6	13	0	8	6	13	7	12	1	8
Contratto a tempo indeterminato	2	4	36	6	0	48	2	4	34	6	0	46
Contratto a tempo determinato	0	0	22	0	0	22	0	0	13	0	0	13
Altre tipologie di contratto	0	0	3	0	4	7	0	0	1	0	2	3

Turnover del personale	2011					2010				
	01-gen	assunzioni	dimissioni pension.ti cessazioni	variazione categoria o contratto	31-dic	01-gen	assunzioni	dimissioni pension.ti cessazioni	variazione categoria o contratto	31-dic
Contratti a tempo indeterminato:										
dirigenti	2	0	0	0	2	2	0	0	0	2
quadri	4	0	0	0	4	5	0	1	0	4
impiegati	34	6	4	0	36	36	0	2	0	34
operai	6	0	0	0	6	6	0	0	0	6
altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Contratti a tempo determinato:										
impiegati	13	11	2	0	22	1	12	0	0	13
operai	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri	1	0	1	0	0	0	1	0	0	1
Altri:										
impiegati	0	3	0	0	3	0	0	0	0	0
operai	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri	2	20	18	0	4	2	0	0	0	2
<b>Totali</b>	<b>62</b>	<b>40</b>	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>77</b>	<b>52</b>	<b>13</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>62</b>

#### 4. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2011 Ingegnerie Toscane ha costituito una società con lo scopo di operare sul mercato nazionale ed estero: I.W.S. – Innovation & Water Solutions S.r.l.

L'obiettivo è quello di valorizzare le competenze raggiunte internamente ad Ingegnerie Toscane, attingendo alle professionalità disponibili mediante il comando mirato di personale di Ingegnerie Toscane.

IWS non lavorerà quindi per il mercato *captive*, ma svolgerà un'azione di valorizzazione delle competenze e di mitigazione delle inevitabili oscillazioni di tale mercato.

I.W.S. avrà il compito di presentare a livello nazionale ed estero gli oggetti frutto dei brevetti di Ingegnerie Toscane quali: la *Picoturbina PTR 12 da 20 W* (dispositivo che, connesso ad una condotta in pressione, è in grado di produrre energia elettrica per alimentare apparecchiature lontane dalla rete elettrica), la *mini RTU* (periferica dalle dimensioni ridotte che può essere integrata con i sistemi di controllo remoto degli impianti), il *Water Wireless Sensor* (sensore di portata dei tubi in pressione di grande precisione e ridotti costi di gestione) e i cosiddetti *Mini Kit* (periferiche ed altri componenti *hardware* in grado di "telecontrollare" gli impianti di depurazione di piccole dimensione per migliorarne l'efficienza depurativa e perseguire la riduzione del consumo energetico).

Potrà competere in gare di progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudo, ed infine, cercare di aprire il mercato delle consulenze integrate; quest'ultimo è uno degli aspetti più interessanti poiché Ingegnerie Toscane, ha già maturato una notevole esperienza in questo settore:

- disponiamo di prodotti innovativi;
- abbiamo sviluppato contatti internazionali con aziende e centri di ricerca, grazie anche ai progetti realizzati con il contributo della Comunità Europea;
- possiamo offrire servizi integrati, ad esempio modellazione di reti e processi, immediatamente finalizzate alle esigenze dei clienti, quali il risparmio di acqua, di energia, etc., con risultati immediatamente verificabili.

Un nostro primario elemento di forza è il protocollo ASAP (Actions for Systemic Aquifer Protection) finalizzato alla riduzione del sovra-sfruttamento delle falde idriche sotterranee e della loro vulnerabilità, che ci permette di essere particolarmente performanti nell'attività di ricerca perdite e regolazione dei flussi.

La società intende proseguire nel solco fin qui tracciato nella consapevolezza del ruolo centrale delle attività di R&S i cui risultati, più di ogni altra cosa, sono in grado di impattare positivamente sull'efficacia e sull'efficienza della gestione del servizio idrico integrato con importanti ricadute in termini di miglioramento della qualità del servizio e di gestione sostenibile della risorsa acqua.

Per fare ciò Ingegnerie Toscane potrà avvalersi della collaborazione di vari soggetti esterni, quali le Università di Pisa, Firenze e Siena, i centri di ricerca (CNR, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Polo Tecnologico di Navacchio, ecc.) e piccole e medie imprese presenti sul territorio che operano nel campo delle nuove tecnologie, con i quali le società fuse avevano già attivato proficui rapporti.

Con specifico riferimento all'esercizio 2011 si segnala la regolare prosecuzione delle attività relative al progetto WIZ (*Waterize Spatial Planning. Tools for full integration of water management in spatial planning and climate change policies*), per il quale è stato ottenuto, sulla linea "Life" della Comunità Europea, un finanziamento pari al 50% del costo da sostenere. Il progetto è finalizzato alla creazione di un set di strumenti utili per valutare in maniera sistematica l'integrazione della gestione della risorsa idrica nella pianificazione territoriale e nelle politiche di adeguamento al cambiamento climatico.

Non da ultimo da segnalare all'avvio del nuovo progetto *WFM* (Work Force Management) di Publicacqua S.p.A., che ha come obiettivo l'ottimizzazione dei processi di gestione operativa delle reti e degli impianti mediante l'uso della leva tecnologica. Per leva tecnologica si intendono tutti quei sistemi di mobilità, posizionamento geografico, ottimizzazione dei tempi di viaggio e di scambio di informazioni direttamente sul luogo di lavoro che permettono di prendere le decisioni necessarie eliminando dal processo l'utilizzo di documentazione cartacea.

## 5. Rapporti con società controllate, collegate e controllanti.

Nel corso dell'esercizio la società non ha intrattenuto alcun rapporto con la controllata IWS S.r.l. che è stata costituita in data 28 dicembre 2011.

La società non detiene altre partecipazioni di controllo ovvero in società collegate né risulta controllata da alcuno dei soci.

Nel corso dell'esercizio 2011 i rapporti intercorsi con i propri soci hanno prodotto un volume di ricavi pari a circa 16,8 milioni di euro a fronte delle attività dettagliate in nota integrativa. Tutte le suddette prestazioni risultano inquadrare all'interno di rapporti contrattualmente definiti e sono avvenute a condizioni che possono ritenersi di mercato.

## 6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fra la fine del 2011 e l'inizio del 2012 Ingegnerie Toscane è riuscita a perfezionare un'operazione che ha permesso di dotare la società di locali idonei ad accogliere l'intero organico (fatto salvo il mantenimento di "presidi" presso le società clienti).

A completamento di un percorso avviato nell'autunno del 2011, infatti, in data 31 gennaio 2012 è stato acquisito il possesso di un compendio immobiliare posto in Firenze, Via De Sanctis n. 43 – 45 – 47 – 49 – 51, già sede della Cassa di Risparmio di Firenze, costituito da un fabbricato terra-tetto di sette piani fuori terra ed un piano interrato ad uso archivi e locali tecnici dotato di un resede esclusivo di pertinenza e di due piani garage interrati.

Tale acquisizione è stata perfezionata con atto ai rogiti del Notaio Vincenzo Gunnella di Firenze mediante l'acquisto, da parte di Ingegnerie Toscane, del contratto di leasing n. 510773 avente ad oggetto il compendio immobiliare di cui sopra originariamente stipulato in data 30 aprile 2007 fra la società Al.Gi.St. S.r.l. corrente in Pistoia e Centroleasing S.p.A. di Firenze, con scadenza 1° maggio 2028.

Il prezzo pagato ad Al.Gi.St. per l'acquisto del contratto *de quo* è stato pari a € 1.727.250; il debito residuo per canoni e riscatto alla data di stipula del trasferimento ammontava ad € 4.662.749 (di cui € 58.650 per il riscatto).

Tenuto conto che il valore attribuito all'immobile dall'*advisor immobiliare* CBRE S.p.A. si colloca in un *range* compreso fra i 6,9 e i 7,3 milioni di euro nonché delle ottime condizioni economiche del contratto di leasing in essere e della sua durata residua, l'acquisizione del fabbricato che è stata perfezionata risulta particolarmente vantaggiosa e compatibile con la struttura economico-finanziaria di Ingegnerie Toscane.

L'immobile è attualmente oggetto di una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria tesi ad adeguarlo all'uso cui è destinato; il completamento delle opere è previsto per il mese di aprile; l'inaugurazione della nuova sede è prevista per il 2 maggio 2012.

Nel periodo che intercorre fra la data di chiusura dell'esercizio e quella odierna non si segnalano altri fatti che possano influire in modo rilevante sull'andamento della gestione.

## 7. Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base delle indicazioni emerse nell'esercizio 2011, si può affermare che il *core business* della Società è attualmente rappresentato da due componenti:

- tradizionali attività tecnico-professionali, quali progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, etc.;
- servizi specialistici di ingegneria a supporto della gestione del servizio idrico integrato.

Nel corso del 2012 è prevedibile un progressivo rafforzamento della componente relativa ai servizi specialistici, e dovrebbe essere dato inizio ad una sperimentazione nella quale Ingegnerie Toscane possa realizzare anche i cosiddetti *turnkey projects*, e/o svolgere -in alcuni casi- funzioni di *general contractor*.

Si conferma l'impegno della società nel voler conseguire nel prossimo esercizio, l'estensione della certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità (ora conforme alla norma ISO9001:2008) alle norme BS OHSAS 18001 (gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori), ISO 14001 (gestione ambientale) ed SA 8000 (responsabilità sociale d'impresa), secondo lo schema BEST4; in questo modo Ingegnerie Toscane intende arrivare al conseguimento di una certificazione integrata estesa alle quattro principali norme che interessano il settore idrico.

Nel corso del 2011, il processo di unificazione del SGQ secondo la ISO9001:2008 ha richiesto una particolare attenzione nel definire procedure in grado di interfacciarsi ed interagire con i SGQ dei due principali Clienti: Acque SpA e Publiacqua SpA; il percorso di implementazione del nuovo Sistema è stata l'occasione per entrare in contatto ed approfondire la conoscenza reciproca dei SGQ che, se pur differenti, perseguono le stesse finalità in relazione al servizio idrico integrato.

L'obiettivo di sviluppo del SGQ secondo lo schema BEST4, che Ingegnerie Toscane effettuerà nel 2012, potrebbe quindi essere un'occasione per approfondire la possibilità di individuare elementi condivisibili con i propri Clienti (soci), partendo ad esempio dall'utilizzo degli stessi strumenti di progettazione del sistema e di comunicazione, che avrebbero il pregio di rendere più semplice l'interfacciamento delle differenti procedure e di contenere, nel contempo, i relativi costi di

investimento.

In merito alle specifiche attività sviluppate, ed in corso di sviluppo, nel settore dell'Information Technology, occorre evidenziare che l'impegno profuso e l'esperienza maturata da Ingegnerie Toscane nel corso del 2011 nell'implementazione di sistemi dedicati all'ERP, al WFM, al SIT, etc., rappresentano un valore aggiunto che può essere sicuramente valorizzato ricercando possibili aperture nel vasto mercato rappresentato da altri soggetti che operano nella gestione del Servizio Idrico Integrato.

Le prospettive di sviluppo di Ingegnerie Toscane, favorite anche dalla attivazione di nuove "linee di attività" di cui si è già detto, fanno ragionevolmente prevedere ulteriori incrementi occupazionali a vantaggio di elementi qualificati e dotati di spiccate capacità.

## **8. Elenco delle sedi secondarie**

La società, la cui sede legale è sita in Firenze, Via di Villamagna n. 90/c, ha una sede secondaria nella stessa città in Via A. Da Noli n. 4 e una sede amministrativa in Pisa, frazione Ospedaletto, Via Archimede Bellatalla n. 1.

All'esito di quanto precedentemente riferito al par. 6, il contratto di locazione in essere per i locali di Via A. Da Noli è stato disdettato a far data dal 1° maggio 2012 e la sede di Pisa sarà significativamente ridimensionata durante l'esercizio in corso.

## **9. Sistema di gestione della qualità e Privacy**

Con riferimento alla unificazione dei processi aziendali (direzionali, gestionali e produttivi – già disponibili sulla intranet aziendale) si segnala che nel maggio 2011 la Società ha completato il percorso di implementazione del nuovo Sistema di Gestione per la Qualità e conseguito la certificazione ISO9001:2008 (certificato di conformità n. 23281/11/S del 30.05.2011) nei Settori:

- EA 34 ed EA 35 (PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA E COLLAUDI DI INFRASTRUTTURE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE EROGAZIONE DI SERVIZI TECNICI DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE)
- EA 33 (PROGETTAZIONE, SVILUPPO E REALIZZAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI UTILIZZATI NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO)

Conformemente a quanto prescritto al punto 26 del disciplinare tecnico in materia di misure minime

di sicurezza allegato sotto la lettera B al D.Lgs. 196/2003 si da atto dell'avvenuta redazione e aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza (DPS) predisposto in conformità della regola 19 dello stesso allegato B citato.

## **10. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Con riferimento al risultato dell'esercizio, pari a € 2.525.438, Vi proponiamo di distribuirlo per € 1.800.000 e di destinare alla riserva straordinaria il resto di € 725.438.

Per il Consiglio di Amministrazione

**Il Presidente**

*dott. Fausto Valtriani*

**I INGEGNERIE TOSCANE S.R.L. - Bilancio al 31 dicembre 2011**

Capitale sociale € 100.000,00 i.v.  
Sede in Firenze - Via Di Villamagna, 90C  
R.I. di Firenze - Cod. Fisc. 06111950488  
C.C.I.A.A. di Firenze - R.E.A. n. 601490

(importi in euro)

31.12.2011

31.12.2010

**S tato patrimoniale - attivo**

<b>(B)</b>	<b>Immobilizzazioni:</b>		
<b>I</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
1	Costi di impianto e ampliamento	60.310	0
2	Costi di ricerca e sviluppo	777.394	153.383
3	Diritti di brevetto industriale e util. opere dell'ingegno	12.036	12.480
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	208.463	881.620
7	Altre immobilizzazioni immateriali	255.096	136.414
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.313.299</b>	<b>1.183.897</b>
<b>II</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
3	Attrezzature industriali e commerciali	289.989	378.520
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>289.989</b>	<b>378.520</b>
<b>III</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1	Partecipazioni in:		
a.	Imprese controllate	20.000	0
d.	Altre imprese	10.000	10.000
2	Crediti verso:		
d.	Altri	15	15
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>30.015</b>	<b>10.015</b>
	<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>1.633.303</b>	<b>1.572.432</b>
<b>(C)</b>	<b>Attivo circolante:</b>		
<b>I</b>	<b>Rimanenze</b>		
1	Materiali di consumo	224.893	187.401
3	Lavori in corso su ordinazione	320.775	108.817
4	Merci	41.137	41.137
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>586.805</b>	<b>337.355</b>
<b>II</b>	<b>Crediti</b>		
1	Verso clienti	22.937.970	20.435.513
	<i>entro 12 mesi</i>	<i>21.896.923</i>	<i>13.694.466</i>
	<i>oltre 12 mesi</i>	<i>1.041.047</i>	<i>6.741.047</i>
4-bis	Crediti tributari	59.029	769.216
4-ter	Imposte anticipate	151.047	255.410
5	Verso altri	21.256	185.274
	<b>Totale crediti del circolante</b>	<b>23.169.302</b>	<b>21.645.413</b>
<b>IV</b>	<b>Disponibilità liquide</b>		
1	Depositi bancari e postali	2.014.740	764.104
3	Denaro e valori in cassa	200.055	2.026
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.214.795</b>	<b>766.130</b>
	<b>Totale attivo circolante</b>	<b>25.970.902</b>	<b>22.748.898</b>
<b>(D)</b>	<b>Ratei e risconti</b>	<b>40.817</b>	<b>44.249</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>27.645.022</b>	<b>24.365.579</b>



**S** tato patrimoniale - passivo

<b>(A)</b>	<b>Patrimonio netto:</b>		
I	Capitale	100.000	100.000
IV	Riserva legale	20.000	20.000
VII	Altre riserve		
	- Riserva straordinaria	4.486.940	4.422.878
	- Avanzo da conferimento	979	979
	- Differenze da arrotondamento	-3	0
IX	Utile dell'esercizio	2.525.438	4.564.062
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>7.133.354</b>	<b>9.107.919</b>
<b>(C)</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>806.844</b>	<b>801.825</b>
<b>(D)</b>	<b>Debiti</b>		
4	Debiti verso banche	2.433.354	3.431.385
7	Debiti verso fornitori	14.836.747	5.340.867
12	Debiti tributari	468.693	3.281.310
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	511.081	404.389
14	Altri debiti	674.526	1.070.519
	<b>Totale debiti</b>	<b>18.924.401</b>	<b>13.528.470</b>
<b>(E)</b>	<b>Ratei e risconti</b>	<b>780.423</b>	<b>927.365</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>27.645.022</b>	<b>24.365.579</b>

**C** onto economico

<b>(A) Valore della produzione:</b>			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.877.522	18.329.419
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	211.958	-83.663
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	108.290	8.332
5	Altri ricavi e proventi	562.903	492.572
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>17.760.673</b>	<b>18.746.660</b>
<b>(B) Costi della produzione:</b>			
6	Per materiali di consumo e merci	1.393.307	1.574.271
7	Per servizi	5.404.885	5.445.881
8	Per godimento di beni di terzi	520.642	553.164
9	Per il personale	6.392.182	5.657.188
	<i>a. Salari e stipendi</i>	<i>5.218.160</i>	<i>4.615.572</i>
	<i>b. Oneri sociali</i>	<i>1.021.882</i>	<i>889.167</i>
	<i>c. Trattamento di fine rapporto</i>	<i>151.497</i>	<i>150.332</i>
	<i>e. Altri costi</i>	<i>643</i>	<i>2.117</i>
10	Ammortamenti e svalutazioni	613.443	278.321
	<i>a. Ammortamento delle immob. immateriali</i>	<i>342.783</i>	<i>154.714</i>
	<i>b. Ammortamento delle immob. materiali</i>	<i>112.863</i>	<i>123.607</i>
	<i>d. Svalutazione crediti</i>	<i>157.797</i>	<i>0</i>
11	Variazione rimanenze materiali di consumo e merci	-37.492	42.243
14	Oneri diversi di gestione	41.734	45.304
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>14.328.701</b>	<b>13.596.372</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>3.431.972</b>	<b>5.150.288</b>
<b>(C) Proventi e oneri finanziari:</b>			
15	Proventi da partecipazione	0	299.463
16	Altri proventi finanziari	581.680	1.674.935
	<i>d. Proventi diversi dai precedenti</i>	<i>581.680</i>	<i>1.674.935</i>
17	Interessi ed altri oneri finanziari	-77.348	-146.149
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>		<b>504.332</b>	<b>1.828.249</b>
<b>(E) Proventi ed oneri straordinari:</b>			
20	Proventi	103.234	151.044
21	Oneri	-53.246	-189.635
	<i>imposte relative a esercizi precedenti</i>	<i>-2.411</i>	<i>0</i>
	<i>altri oneri straordinari</i>	<i>-50.835</i>	<i>-189.635</i>
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>49.988</b>	<b>-38.591</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>3.986.292</b>	<b>6.939.946</b>
22	Imposte sul reddito dell'esercizio:	-1.460.854	-2.375.884
	<i>a. Correnti</i>	<i>-1.356.491</i>	<i>-1.800.830</i>
	<i>b. Anticipate e differite</i>	<i>-104.363</i>	<i>-575.054</i>
<b>23 UTILE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>2.525.438</b>	<b>4.564.062</b>

---

## **N**ota integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2011

### **Introduzione**

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di bilancio di esercizio e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico prima riportati.

La Società si configura come "impresa comune" ai sensi del D.Lgs 163/2006 ed ha realizzato il 99,73% dei ricavi nei confronti dei committenti soci. La posizione finanziaria è pertanto connessa ai pagamenti dei soci a fronte delle prestazioni di servizi ingegneristici fornite.

La previsione di ricavi futuri della Società è pertanto correlata ai piani di investimento da realizzare da parte dei soci.

### **Struttura del bilancio e principi di carattere generale**

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è quella stabilita dagli art. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile; non sono state indicate le voci che non comportano alcun valore.

### **Principi contabili e criteri di valutazione**

I principi contabili utilizzati sono in linea con quanto previsto dalla normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

A norma dell'art. 2423-bis del Codice Civile il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Non si sono verificati casi eccezionali che hanno reso necessario derogare ai principi di valutazione.

Nel rispetto di quanto richiesto dall'art. 2427 e dalle altre disposizioni del Codice Civile Vi precisiamo quanto segue:

---

### **I**mmobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti che sono stati calcolati sistematicamente in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione che è stata stimata pari agli anni di seguito dettagliatamente elencati:

	<i>anni</i>
<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	
Spese di costituzione	5
<i>Costi di ricerca e sviluppo</i>	
Spese di ricerca e sviluppo	5
<i>Diritti di brevetto ind.le e util. opere dell'ingegno</i>	
Brevetti	3
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	
Software	5
Oneri pluriennali - certif. qualità	3

## **I**mmobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi i costi diretti, gli oneri accessori e i costi indiretti per la quota ragionevolmente attribuibile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in funzione della residua possibilità di utilizzo dei beni:

<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	
Attrezzatura varia e minuta	10%
Macchine d'ufficio elettroniche e elettromeccaniche	20%
Container	10%
Mobili e arredi	12%
Automezzi	20%

Tali percentuali sono state ridotte del 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio, in quanto rappresentativi di una media dell'utilizzo nel primo esercizio.

## **I**mmobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, o di sottoscrizione, rettificato, ove necessario, per tenere conto di perdite durevoli di valore.

---

## **R**imanenze

Le rimanenze di materiale sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato; nel costo di acquisto sono stati considerati, oltre ai prezzi pagati ai fornitori per l'acquisto dei beni, gli oneri accessori di diretta imputazione e quelli di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente ascrivibile.

Le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione si riferiscono a progetti a breve termine in corso alla data di chiusura dell'esercizio ed eseguiti su ordinazione dei committenti. Sono valutate secondo il criterio della percentuale di completamento utilizzando il metodo del costo sostenuto.

---

## **C**rediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti commisurato all'effettivo rischio di inesigibilità.

Tutti i debiti sono esposti al valore nominale e rappresentano l'effettiva esposizione della Società; non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I crediti nei confronti di Acque S.p.A. e di Publiacqua S.p.A. con scadenza ultrannuale frazionata nel quinquennio compreso fra il 31 dicembre 2008 e il 31 dicembre 2013 e relativi alla esecuzione del progetto P.I.L.A. sono stati attualizzati con iscrizione nel bilancio 2008 degli interessi impliciti a riduzione dei ricavi che li hanno originati e di un risconto passivo in contropartita in applicazione di quanto disposto dal principio contabile n. 15. Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 l'importo di detti crediti risulta iscritto al netto dei pagamenti ricevuti; fra i proventi finanziari della voce C) 16) d) è stata appostata la quota di ricavo di competenza dell'esercizio mediante il parziale rilascio del risconto passivo di cui sopra.

---

## **D**isponibilità liquide

Trattandosi di valori numerari certi sono espresse in bilancio al valore nominale.

---

## **R**atei e risconti

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio; quelli rilevati nel presente bilancio sono relativi a quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi.

---

## **T**rattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di

lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

---

## **I**mposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite calcolate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- l'ammontare delle imposte anticipate maturate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

---

## **C**osti e ricavi

Sono esposti in Bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi e oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

## **Analisi delle singole voci**

### **Stato patrimoniale**

---

## **I**mmobilizzazioni immateriali

Sono costituite: *a)* dalle spese sostenute per la costituzione della società (relative a servizi completati nel corso del 2011 non contabilizzati nel corso del 2010), *b)* da costi sostenuti per attività di ricerca e sviluppo in parte completate e in parte ancora in corso, *c)* da costi sostenuti per la registrazione di brevetti, *d)* dal costo del software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e dagli oneri sostenuti per l'ottenimento della certificazione di qualità.

Riepiloghiamo nello schema sotto il dettaglio della voce al 31 dicembre 2011:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di brevetto ind. le e utilizz. opere ingegno	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali		Totale
					Software	Certificazione qualità	
<b>Consistenza esercizio precedente:</b>							
Costo storico	15.084	191.729	20.852	881.619	454.549	35.251	1.599.084
Fondo ammortamento	-15.084	-38.346	-8.372	0	-323.095	-30.290	-415.187
<b>Valore netto contabile 31.12.2010</b>	<b>0</b>	<b>153.383</b>	<b>12.480</b>	<b>881.619</b>	<b>131.454</b>	<b>4.961</b>	<b>1.183.897</b>
<b>Variazioni dell'esercizio:</b>							
Riclassificazioni e spostamenti	0	827.946	0	-827.946	0	0	0
Acquisizioni	75.388	0	9.760	154.790	227.287	4.960	472.185
Alienazione costo storico	0	0	0	0	0	0	0
Alienazione fondo ammortamento	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	-15.078	-203.935	-10.204	0	-110.560	-3.006	-342.783
<b>Totale variazioni</b>	<b>60.310</b>	<b>624.011</b>	<b>-444</b>	<b>-673.156</b>	<b>116.727</b>	<b>1.954</b>	<b>129.402</b>
<b>Consistenza esercizio in corso:</b>							
Costo storico	90.472	1.019.675	30.612	208.463	681.836	40.211	2.071.269
Fondo ammortamento	-30.162	-242.281	-18.576	0	-433.655	-33.296	-757.970
<b>Valore netto contabile 31.12.2011</b>	<b>60.310</b>	<b>777.394</b>	<b>12.036</b>	<b>208.463</b>	<b>248.181</b>	<b>6.915</b>	<b>1.313.299</b>

La riclassificazione pari a 828 mila euro dalle Immobilizzazioni in corso ai costi di Ricerca e Sviluppo si riferisce al progetto A.S.A.P.; progetto, finanziato in parte dall'Unione Europea. La società ha provveduto a trasferire i relativi costi dalla voce *Immobilizzazioni in corso* alla voce Costi di Ricerca e Sviluppo (e quindi messo in ammortamento) in quanto nel 2011 sono stati ultimati tutti i collaudi richiesti al fine di poter procedere all'utilizzazione del progetto. Il progetto sviluppato ha riguardato un'attività di sviluppo sperimentale nel bacino di Bientina per la ricerca avanzata delle perdite. A partire dall'esercizio 2011 il protocollo ASAP è risultato concluso e vendibile anche ad altri soggetti (nel 2011 è iniziata la cessione di prestazioni di servizi inerenti il protocollo A.S.A.P. ad Acque S.p.A. ed Acquedotto Del Fiora S.p.A. per un totale di circa €/000 1.000, con previsione per il 2012 di arrivare ad €/000 1.200).

In linea con quanto previsto dall'OIC 24 il protocollo A.S.A.P. è risultato:

- Inerente ad un progetto specifico;
- Relativo ad un processo identificato, chiaramente definibile e misurabile;
- Inerente ad un progetto realizzabile;
- Recuperabile tramite ricavi.

Si segnala inoltre che a maggio 2011 è stata riscossa l'ultima tranche del contributo che l'Unione Europea doveva erogare a conclusione (e collaudo) del progetto. In totale il contributo incassato è stato pari a circa €/000 540 (quota 2011 pari a circa €/000 108). Contabilmente il contributo viene

riscontato a fine anno e contabilizzato per la quota di competenza a conto economico in relazione all'ammortamento del cespite.

Le immobilizzazioni in corso sono costituite dai costi relativi al personale interno e di assistenza esterna sostenuti con riferimento al progetto di ricerca e sviluppo (WIZ) non ancora completato alla data di chiusura dell'esercizio e capitalizzato con il consenso del Collegio Sindacale.

Il progetto WIZ, iniziato nel corso del 2010, si riferisce ad un progetto pilota, anch'esso finanziato in parte dall'Unione Europea, finalizzato allo sviluppo della pianificazione territoriale per un miglior utilizzo delle disponibilità idriche. I criteri di iscrivibilità del progetto fra gli assets della società sono i medesimi del progetto A.S.A.P. sopra menzionati.

## I immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 24.332 di cui € 19.440 per l'acquisto di macchine da ufficio, € 4.587 per l'acquisto di mobili e arredi e € 305 per l'acquisto di attrezzature varie e minute.

Le riclassificazioni riportate nella tabella sotto, sono state effettuate per meglio rappresentare la classe di appartenenza dei cespiti in oggetto fermi restando i loro piani di ammortamento.

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali sono riportati nella tabella seguente:

	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>								
	<i>Costruzioni leggere</i>	<i>Mobili e arredi</i>	<i>Hardware</i>	<i>Macchine da ufficio</i>	<i>Automezzi</i>	<i>Attrezzatura varia e minuta</i>	<i>Attrezzature Fisse</i>	<i>Strumenti di misura e controllo</i>	<i>Totale</i>
<b>Consistenza esercizio precedente:</b>									
Costo storico	10.410	106.327	486.653	24.996	24.670	45.356	43.795	206.136	948.343
Fondo ammortamento	-3.643	-77.176	-367.731	-17.529	-7.402	-24.824	-14.664	-56.854	-569.823
<b>Valore netto contabile 31.12.2010</b>	<b>6.767</b>	<b>29.151</b>	<b>118.922</b>	<b>7.467</b>	<b>17.268</b>	<b>20.532</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>378.520</b>
<b>Variazioni dell'esercizio:</b>									
Riclassificazioni	0	0	-486.653	486.653	0	249.931	-43.795	-206.136	0
Acquisizioni	0	4.587	0	19.440	0	305	0	0	24.332
Alienazione costo storico	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Alienazione fondo ammortamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni fondo ammortamento	0	0	367.731	-367.731	0	-71.519	14.665	56.854	0
Ammortamenti	-1.040	-7.278		-67.874	-4.934	-31.737	0	0	-112.863
<b>Totale variazioni</b>	<b>-1.040</b>	<b>-2.691</b>	<b>-118.922</b>	<b>70.488</b>	<b>-4.934</b>	<b>146.980</b>	<b>-29.130</b>	<b>-149.282</b>	<b>-88.531</b>
<b>Consistenza esercizio in corso:</b>									
Costo storico	10.410	110.914	0	531.090	24.670	295.592	0	0	972.675
Fondo ammortamento	-4.683	-84.454	0	-453.135	-12.336	-128.080	1	0	-682.686
<b>Valore netto contabile 31.12.2011</b>	<b>5.727</b>	<b>26.460</b>	<b>0</b>	<b>77.955</b>	<b>12.334</b>	<b>167.512</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>289.989</b>



## **I**mmobilizzazioni finanziarie

### **Partecipazioni in imprese controllate**

Sono costituite dalla partecipazione totalitaria al capitale sociale della “I.W.S. – Innovation ad Water Solutions S.r.l.” con sede in Pisa, costituita in data 28 dicembre 2011.

La IWS S.r.l., che al momento non risulta ancora operativa, ha come oggetto sociale la partecipazione a gare d'appalto sia in Italia che all'estero per la prestazione di servizi di ingegneria idraulica e la programmazione, progettazione e direzione lavori inerenti la gestione del ciclo idrico integrato. Per quanto concerne la messa a disposizione delle risorse economiche, tecniche e finanziarie della società neo costituita al fine di poter partecipare alle gare, IWS S.r.l. farà ricorso alla tecnica dell'“avvalimento” che consiste nella possibilità di avvalersi delle dotazioni di cui dispone altro soggetto; nel caso specifico la controllante. La sottostante tabella fornisce le informazioni richieste dal codice civile al n. 5) dell'art. 2427 per le partecipazioni di controllo.

<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Risultato dell'esercizio</i>	<i>Quota posseduta</i>	<i>Valore attribuito in bilancio</i>
I.W.S. - Innovation and Water Solutions S.r.l.	Pisa, Via A. Bellatalla n.1	20.000	20.000	-	100,00%	20.000

### **Partecipazioni in altre imprese**

Sono costituite da una partecipazione di nominali € 10.000 pari al 16,67% del capitale sociale della società “Gruppo Ricerca Innovazione Nanotecnologie Toscane – GRINT S.c. a r.l.” corrente in Empoli.

La società consortile a responsabilità limitata, nata nel corso del 2010 e non ancora operativa, è stata creata per sviluppare attività di ricerca destinate all'innovazione tecnologica.

I restanti 15 euro ricompresi fra le immobilizzazioni finanziarie attengono ad un deposito cauzionale.

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni finanziarie sono riportati nella tabella seguente:

	<i>31.12.2011</i>	<i>31.12.2010</i>	<i>Variazioni</i>
Partecipazioni in imprese controllate	20.000	0	20.000
Partecipazioni in altre imprese	10.000	10.000	0
Crediti verso altri	15	15	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>30.015</b>	<b>10.015</b>	<b>20.000</b>

## **A**ttivo circolante

### **Rimanenze**

Le rimanenze si compongono come segue:

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Contatori e rilevatori	224.893	187.401	37.492
Materiale progetto P.I.L.A.	41.137	41.137	0
Lavori in corso su ordinazione	320.775	108.817	211.958
<b>Totale rimanenze</b>	<b>586.805</b>	<b>337.355</b>	<b>249.450</b>

Le rimanenze di contatori e rilevatori si riferiscono per:

- euro 124 mila a giacenze di contatori che la società ha a disposizione e per i quali stipula un contratto di vendita ed installazione annuale con il socio Publiacqua S.p.A.;
- euro 100 mila a rilevatori di portata sviluppati nell'ambito del progetto Water Wireless Sensor (progetto relativo ad attività di ricerca perdite).

Le rimanenze di Materiale progetto P.I.L.A. si riferiscono a giacenze di frangi-getto residuali del progetto P.I.L.A.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione di commesse non ultimate nell'arco dell'anno 2011.

### Crediti verso clienti

La voce "Crediti verso clienti" si compone come segue:

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Crediti verso clienti	669.319	6.811.689	-6.142.370
Fatture da emettere (entro 12 mesi)	21.393.401	6.890.777	14.502.624
Fatture da emettere (oltre 12 mesi)	1.041.047	6.741.047	-5.700.000
Fondo svalutazione crediti	-165.797	-8.000	-157.797
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>22.937.970</b>	<b>20.435.513</b>	<b>2.502.457</b>

I crediti verso i clienti (sia per fatture già emesse, sia per fatture da emettere) si classificano come segue in funzione dei soggetti committenti:

<i>crediti entro 12 mesi</i>	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Verso i Soci:			
- Acque S.p.A.	8.601.429	8.283.399	318.030
- Publiacqua S.p.A.	12.508.329	3.710.351	8.797.978
- Acquedotto del Fiora S.p.A.	427.879	707.945	-280.066
Verso altri	525.083	1.000.771	-475.688
<b>Totale fatture da emettere</b>	<b>22.062.720</b>	<b>13.702.466</b>	<b>8.360.254</b>

<i>crediti oltre 12 mesi</i>	<i>31.12.2011</i>	<i>31.12.2010</i>	<i>Variazioni</i>
Verso i Soci:			
- Acque S.p.A.	322.830	3.172.830	-2.850.000
- Publicacqua S.p.A.	718.217	3.568.217	-2.850.000
<b>Totale fatture da emettere</b>	<b>1.041.047</b>	<b>6.741.047</b>	<b>-5.700.000</b>

Le variazioni intervenute nei crediti con scadenza infrannuale sono riconducibili alla normale operatività aziendale; la variazione in diminuzione dei crediti con scadenza oltre i 12 mesi è rappresentata dalla parte del corrispettivo delle attività prestate per la realizzazione del progetto P.I.L.A. in scadenza nel 2012.

Le variazioni intervenute nel corso del 2011 nel "fondo svalutazione crediti" sono quelle qui di seguito evidenziate:

	<i>Saldo iniziale</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Saldo finale</i>
Fondo svalutazione crediti	8.000	0	157.797	165.797

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti è stato stanziato a fronte di una valutazione circa l'anzianità del credito e la solvibilità della controparte.

### **Crediti tributari**

La voce "Crediti tributari" si compone come segue:

	<i>31.12.2011</i>	<i>31.12.2010</i>	<i>Variazioni</i>
Crediti per ritenute subite	53	106	-53
Credito IRES chiesta a rimborso	14.839	14.839	0
Credito per IRAP	30.264	258.150	-227.886
Credito per IRES	13.726	496.104	-482.378
Altri crediti verso l'erario	147	17	130
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>59.029</b>	<b>769.216</b>	<b>-710.187</b>

### **Imposte anticipate**

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono desumibili dal prospetto che segue.

Le imposte anticipate sono state liquidate assumendo per i prossimi esercizi un'aliquota IRES del 27,50%.

	31.12.2011			31.12.2010		
	<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>aliquota</i>	<i>effetto fiscale</i>	<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>aliquota</i>	<i>effetto fiscale</i>
Ricavi futuri	345.878	27,50%	95.116	927.365	27,50%	255.025
Compensi amministratori non pagati	140.000	27,50%	38.500	1.377	27,50%	379
Tasse non pagate	21.105	27,50%	5.804	0	27,50%	0
Svalutazione crediti eccedente 0,5%	42.279	27,50%	11.627	0	27,50%	0
Spese di rappresentanza 2007	0	27,50%	0	21	27,50%	6
<b>Totale imposte anticipate</b>			<b>151.047</b>			<b>255.410</b>

### Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" comprende:

	31.12.2011	31.12.2010	<i>Variazioni</i>
Crediti verso fornitori	0	154.769	-154.769
Crediti verso dipendenti	629	629	0
Crediti verso F.A.S.I.	0	3.513	-3.513
Crediti verso Previndai	9.401	5.888	3.513
Crediti vari	11.226	20.475	-9.249
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>21.256</b>	<b>185.274</b>	<b>-164.018</b>

### Disponibilità Liquide

Il saldo della voce "Depositi bancari e postali" si compone come segue:

	31.12.2011	31.12.2010	<i>Variazione</i>
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	2.000.578	0	2.000.578
Monte dei Paschi di Siena c/c	12.918	755.666	-742.748
Credito Emiliano c/c	1.244	8.438	-7.194
<b>Totale depositi bancari e postali</b>	<b>2.014.740</b>	<b>764.104</b>	<b>1.250.636</b>

Il saldo della voce "Denaro e valori in cassa" comprende:

	31.12.2011	31.12.2010	<i>Variazione</i>
Valori bollati	44	44	0
Cassa assegni	200.000	0	200.000
Denaro in cassa	11	1.982	-1.971
<b>Totale denaro in cassa</b>	<b>200.055</b>	<b>2.026</b>	<b>198.029</b>

Alla data di chiusura dell'esercizio erano presenti nelle casse della società gli assegni circolari (per € 200.000) da versare, quale acconto prezzo, contestualmente alla firma dell'atto di trasferimento del contratto di leasing relativo all'immobile di Via De Sanctis, ove detto trasferimento si fosse

perfezionato entro la data del 31 dicembre 2011. Tale accordo, è stato poi perfezionato nel gennaio del 2012.

## Risconti attivi

I risconti attivi si riferiscono a:

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Risconti per costi di copertura assicurativa	39.070	34.833	4.237
Risconti su canoni di assistenza tecnica	495	7.633	-7.138
Altri risconti	1.252	1.783	-531
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>40.817</b>	<b>44.249</b>	<b>-3.432</b>

## Patrimonio netto

Il seguente prospetto riporta i movimenti intervenuti nel Patrimonio Netto e la sua composizione al termine dell'esercizio 2011.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Avanzo da conferimento	Utile (perdita) di esercizio	Totale
<b>Situazione alla data della fusione</b>	<b>100.000</b>	<b>20.000</b>	<b>4.422.879</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.542.879</b>
Avanzo da conferimento				979		979
Differenza da arrotondamento			-1			-1
Utile dell'esercizio 2010					4.564.062	4.564.062
<b>Situazione al 31.12.2010</b>	<b>100.000</b>	<b>20.000</b>	<b>4.422.878</b>	<b>979</b>	<b>4.564.062</b>	<b>9.107.919</b>
Assemblea 23 maggio 2011 - destinazione utile 2010			4.564.062		-4.564.062	0
Assemblea 21 dicembre 2011 - distribuzione utile			-4.500.000			-4.500.000
Differenza da arrotondamento						-3
Utile dell'esercizio 2011					2.525.438	2.525.438
<b>Situazione al 31.12.2011</b>	<b>100.000</b>	<b>20.000</b>	<b>4.486.940</b>	<b>979</b>	<b>2.525.438</b>	<b>7.133.354</b>

Le informazioni relative all'origine delle singole voci del Patrimonio Netto ed alla loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, sono fornite nel prospetto seguente:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
<b>Capitale</b>	<b>100.000</b>				
<b>Riserve di utili:</b>					
- riserva legale	20.000	B	-		
- riserva straordinaria	4.486.940	A, B, C	4.486.940		

- avanzo da conferimento	979	A, B, C	979
<b>Totale</b>			<b>4.487.919</b>
Quota non distribuibile <sup>(1)</sup>			-1.046.167
<b>Quota distribuibile</b>			<b>3.441.752</b>

<sup>(1)</sup> per costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo non ammortizzati

Legenda:

A - per aumento di capitale

B - per copertura perdite

C - per distribuzione ai soci

## T **Trattamento di fine rapporto**

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel fondo di accantonamento del trattamento di fine rapporto maturando presso la società sono quelle qui di seguito riportate:

	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo TFR	801.825	-25.170	30.189	806.844

La parte del costo esposto nella voce B.9.c del conto economico eccedente rispetto all'accantonamento sopra indicato attiene, oltre che al t.f.r. maturato nel corso dell'esercizio a favore di dipendenti che hanno cessato il rapporto nel 2011, ai versamenti effettuati a favore del Fondo di Tesoreria ovvero a forme pensionistiche complementari.

## D **Debiti**

### Debiti verso banche

I debiti verso gli Istituti di credito sono costituiti da conti correnti ordinari e da anticipi salvo buon fine.

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Cassa di Risparmio di Carrara c/anticipi	97.220	0	97.220
Cassa di Risparmio di Carrara c/c	171.702	0	171.702
Cassa di Risparmio LU PI LI	92.997	289.030	-196.033
Cassa di Risparmio LU PI LI c/anticipi	1.863.215	604.641	1.258.574
Banca di Credito Cooperativo di Cambiano c/c	200.154	0	200.154
Banca Toscana c/c	0	7.141	-7.141
BCC Fornacette c/anticipi	0	401.006	-401.006
BCC Fornacette c/c	0	56.034	-56.034
Credito Emiliano c/anticipi	0	308.361	-308.361
Finanziamento Monte dei Paschi di Siena	0	834.177	-834.177

Finanziamento Monte dei Paschi di Siena ex BT	0	834.177	-834.177
Monte dei Paschi di Siena c/c	0	75.849	-75.849
Partite passive da liquidare c/c bancari	8.066	20.969	-12.903
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>2.433.354</b>	<b>3.431.385</b>	<b>-998.031</b>

Nel corso del 2011 è stato rimborsato per intero il finanziamento ottenuto da Banca Monte Dei Paschi di Siena che al 31 dicembre 2010 risultava iscritto in bilancio per euro 1.668 mila.

L'indebitamento della società risulta pertanto diminuito per tale importo, al netto dell'incremento registrato rispetto all'esercizio precedente, dell'indebitamento tramite c/anticipi per circa euro 670 mila.

### Debiti verso Fornitori

Sono costituiti da:

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Debiti verso fornitori	12.089.711	1.477.927	10.611.784
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	3.302.344	3.866.761	-564.417
Crediti verso fornitori per note credito da ricevere	-46.492	-45.409	-1.083
Anticipi a fornitori	-511.887	0	-511.887
Partite passive da liquidare	3.071	41.588	-38.517
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>14.836.747</b>	<b>5.340.867</b>	<b>9.495.880</b>

L'entità dei debiti verso i fornitori alla data di chiusura dell'esercizio – assai maggiore rispetto a quella rilevata al 31 dicembre del 2010 – si riferisce quanto a € 4.500.000 agli utili distribuiti (e non ancora pagati) ai soci in virtù della delibera assunta in data 21 dicembre 2011 e per € 1.573.000 a anticipazioni concesse da Publiacqua S.p.A.

Le transazioni con i soci sono regolate a normali condizioni di mercato ed in linea con i criteri gestionali utilizzati per gli altri fornitori.

La residua variazione fra i debiti al 31 dicembre 2011 e quelli al 31 dicembre 2010 scaturisce dalla normale operatività di Ingegnerie Toscane.

### Debiti tributari

Sono costituiti da:

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente	115.771	95.577	20.194
Debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo	47.642	30.290	17.352
Debiti per imposta sostitutiva sul TFR	1.643	248	1.395
Debiti per IRES	0	1.418.006	-1.418.006
Debiti per IRAP	0	382.824	-382.824

Erario c/IVA	303.637	1.354.365	-1.050.728
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>468.693</b>	<b>3.281.310</b>	<b>-2.812.617</b>

La variazione del debito per imposte IRES e IRAP è da mettere in relazione al risultato economico conseguito nel 2011.

### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Sono costituiti da debiti verso i sotto elencati enti:

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Inpdap	41.405	40.369	1.036
Inps previdenza lavoro dipendente	226.963	196.159	30.804
Inps previdenza lavoro ass. dipendente	22.483	4.363	18.120
Inpdap per ricongiunzione	0	152	-152
Inail	18.976	37.706	-18.730
Fasi	7.706	7.157	549
Debiti vs fondo pensione Pegaso	14.112	10.225	3.887
Debiti vs fondo pensione Previdai	3.771	3.876	-105
Debiti vs fondo pensione Inps	8.326	2.780	5.546
Debiti verso Cassa di Previdenza Ingegneri	166.775	101.392	65.383
Debito vs altri	564	210	354
<b>Totale debiti verso ist. prev. e sicurezza sociale</b>	<b>511.081</b>	<b>404.389</b>	<b>106.692</b>

### Altri debiti

Sono costituiti da:

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Dipendenti c/retribuzioni	7.662	6.696	966
Debiti verso amministratori	40.000	0	40.000
Ratei retributivi	485.296	443.665	41.631
Debiti vs UE per contributo Asap	0	521.625	-521.625
Debiti vs UE per contributo Wiz	80.867	80.867	0
Altri debiti	60.701	17.666	43.035
<b>Totale debiti verso altri</b>	<b>674.526</b>	<b>1.070.519</b>	<b>-395.993</b>

La variazione più significativa è legata all'azzeramento del debito nei confronti dell'Unione Europea a fronte del definitivo riconoscimento del contributo per il progetto A.S.A.P. di euro 562 migliaia, a conclusione (nel 2011) della fase di collaudo del progetto ed alla conseguente chiusura dello stesso.



## Risconti passivi

I risconti passivi fanno riferimento:

- Per € 345.878 al provento finanziario implicito ricompreso nei ricavi conseguiti a fronte della consegna dei kit per il risparmio energetico (cosiddetto progetto PILA) che concorre alla formazione dei risultati di esercizio in funzione della tempistica contrattualmente prevista per il pagamento del prezzo del servizio reso con le controparti Acque S.p.A. e Publiacqua S.p.A., così come indicato nei criteri di valutazione in corrispondenza della voce crediti e debiti;
- Per € 434.545 al contributo comunitario riconosciuto a favore della società nell'anno 2011 per le attività di sviluppo sperimentale svolte nell'ambito del progetto LIFE/ASAP; in applicazione di quanto stabilito dal Principio Contabile n. 16 il contributo percepito, contabilizzato fra gli "Altri ricavi e proventi" nella voce A.5 del conto economico, è stato rinviato per competenza agli esercizi successivi in ragione di 4/5.

## Conto economico

### Ricavi

I ricavi delle prestazioni rese si classificano come segue in funzione dei soggetti committenti e delle attività svolte:

	31.12.2011		31.12.2010	
<b>Committenti Soci</b>				
Progettazione	7.391.171	43,79%	7.540.166	41,14%
Servizi vari	5.826.197	34,52%	6.326.319	34,51%
Commessa per ricerca perdite	1.543.666	9,15%	1.830.096	9,98%
Sostituzione contatori	2.070.958	12,27%	2.359.303	12,87%
<b>Totale</b>	<b>16.831.992</b>	<b>99,73%</b>	<b>18.055.884</b>	<b>98,51%</b>
<b>Altri committenti:</b>				
Prestazioni varie	45.530	0,27%	273.535	1,49%
<b>Totale</b>	<b>45.530</b>	<b>0,27%</b>	<b>273.535</b>	<b>1,49%</b>
<b>Totale delle prestazioni</b>	<b>16.877.522</b>	<b>100,00%</b>	<b>18.329.419</b>	<b>100,00%</b>

La voce "Altri ricavi e proventi" del conto economico – di complessivi € 562.903 – è formata principalmente: per € 427.457 dal riaddebito di costi per il personale distaccato presso altre società, e per € 108.636 dalla quota di competenza del contributo comunitario LIFE/ASAP percepito nel corso dell'esercizio.

## Costi per servizi

I "Costi per servizi" si compongono come segue:

	31.12.2011	31.12.2010	differenza	differenza percentuale
Studi e progettazione e altre consulenze tecniche	3.170.402	3.278.818	-108.416	-3,3%
Rapporti di collaborazione	237.471	205.790	31.681	15,4%
Servizi sostituzione contatori	509.735	561.579	-51.844	-9,2%
Analisi prove e collaudi	54.072	47.810	6.262	13,1%
Manutenzioni	132.883	170.256	-37.373	-22,0%
Luce, acqua, gas	39.534	24.672	14.862	60,2%
Consulenza personale, contabile e tributaria	76.145	112.386	-36.241	-32,2%
Consulenza legale e notarile	25.554	33.899	-8.345	-24,6%
Consulenza e assistenza informatica	263.780	177.333	86.447	48,7%
Pubblicità	5.500	24.909	-19.409	-77,9%
Oneri bancari	18.512	26.879	-8.367	-31,1%
Vigilanza e sorveglianza	11.185	21.576	-10.391	-48,2%
Pulizia locali	19.686	27.651	-7.965	-28,8%
Assicurazioni	134.929	147.536	-12.607	-8,5%
Telefoniche	91.146	78.171	12.975	16,6%
Compensi amministratori, sindaci e società di revisione	287.695	152.886	134.809	88,2%
Compenso organismo di vigilanza	13.600	14.240	-640	-4,5%
Consulenza qualità	0	41.315	-41.315	-100,0%
Postali	135	801	-666	-83,1%
Assistenza tecnica	0	6.150	-6.150	-100,0%
Spese di viaggio, vitto e alloggio	10.648	18.337	-7.689	-41,9%
Servizi al personale dipendente	154.130	149.620	4.510	3,0%
Servizi automezzi a noleggio	144.629	105.909	38.720	36,6%
Altri	3.514	17.358	-13.844	-79,8%
<b>Totale</b>	<b>5.404.885</b>	<b>5.445.881</b>	<b>-40.996</b>	<b>-0,8%</b>

La voce Compensi amministratori, sindaci e società di revisione si incrementa principalmente per i compensi variabili riconosciuti agli amministratori nel 2011.

Inoltre nel 2011 è stato dato incarico per la revisione legale a Reconta Ernst & Young.

## Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono così composti:

	31.12.2011	31.12.2010	differenza	differenza percentuale
Canone di locazione sede	268.426	286.800	-18.374	-6,4%

Affitto ramo di azienda	72.608	92.507	-19.899	-21,5%
Noleggio automezzi	177.926	160.087	17.839	11,1%
Altri noleggi	1.682	13.770	-12.088	-87,8%
<b>Totale</b>	<b>520.642</b>	<b>553.164</b>	<b>-32.522</b>	<b>-5,9%</b>

## **C**osti per il personale

I costi per il personale dipendente ammontano complessivamente a € 6.392.182 e sono aumentati del 13% rispetto al 2010 a seguito di un incremento dell'organico medio annuo (alle proprie dipendenze ovvero distaccato di Publiacqua) di oltre 10 unità e della normale evoluzione delle dinamiche salariali.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero medio degli addetti, ripartito per categoria, risulta essere il seguente:

<i>Numero medio dipendenti</i>	<i>2011</i>	<i>2010</i>	<i>Differenza</i>
Dirigenti	2,00	2,00	0,00
Quadri	4,00	3,83	0,17
Impiegati	57,20	46,78	10,42
Operai	6,00	6,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>69,20</b>	<b>58,61</b>	<b>10,59</b>

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero degli addetti, ripartito per categoria, risulta essere il seguente:

<i>Numero dipendenti al</i>	<i>31.12.2011</i>	<i>31.12.2010</i>	<i>Differenza</i>
Dirigenti	2	2	0
Quadri	4	4	0
Impiegati	58	48	10
Operai	6	6	0
<b>Totale</b>	<b>70</b>	<b>60</b>	<b>10</b>

## **P**roventi – interessi e altri oneri finanziari

I proventi finanziari sono costituiti principalmente dalla quota di competenza del provento finanziario implicito nei ricavi P.I.L.A. con riferimento alla quale si rinvia a quanto in precedenza esposto nella enunciazione dei criteri di valutazione adottati per i crediti e i debiti.

Il dettaglio degli oneri finanziari è riportato nella tabella che segue:

	31.12.2011	31.12.2010	differenza	differenza percentuale
Interessi passivi su finanziamenti bancari	0	106.054	-106.054	-100,0%
Interessi passivi su c/c	56.068	33.495	22.573	67,4%
Altri interessi passivi	21.280	6.600	14.680	222,4%
<b>Totale</b>	<b>77.348</b>	<b>146.149</b>	<b>-68.801</b>	<b>-47,1%</b>

## **P**roventi e oneri straordinari

La voce proventi straordinari accoglie: la rilevazione di una rettifica per minori costi INAIL di competenza di precedenti esercizi per € 22.279, insussistenze di passivo per € 79.978 e una minore imposta IRES di competenza dell'esercizio 2010 liquidata con la presentazione del Modello Unico 2011 per € 976.

La voce oneri straordinari comprende: la rilevazione di una maggiore imposta IRAP liquidata nel Modello IRAP 2011 per € 2.411, maggiori contributi INPS di competenza di esercizi precedenti per € 3.687, insussistenze di attivo per € 16.487, costi di competenza di esercizi precedenti per € 5.011 nonché differenze su stanziamenti operati in precedenti esercizi per fatture da ricevere per € 25.650.

## **I**mposte sul reddito di esercizio

Lo stanziamento di competenza dell'esercizio, pari a € 1.460.854, è costituito dalla previsione per IRES e IRAP correnti (€ 1.356.491), e da stanziamenti (al netto dei rilasci) di imposte anticipate per € 104.363.

La riconciliazione tra il carico d'imposta teorico e quello effettivamente registrato nel Conto Economico è riportata nel seguente prospetto:

	31.12.2011			31.12.2010		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
<b>Utile (perdita) ante imposte</b>	<b>3.986.292</b>	<b>3.986.292</b>	<b>6.939.946</b>	<b>6.939.946</b>	<b>6.939.946</b>	
Differenza nella base imponibile fra IRES e IRAP		4.954.252			2.877.558	
	<b>3.986.292</b>	<b>8.940.544</b>	<b>6.939.946</b>	<b>9.817.504</b>		
Aliquota di imposta applicabile	27,50%	3,90%		27,50%	3,90%	
Imposte teoriche	1.096.230	348.681	1.444.911	1.908.485	382.883	2.291.368
Effetto delle agevolazioni (cuneo fiscale)			0			0
Effetto fiscale delle differenze permanenti:						
- costi indeducibili	25.134	23.667	48.801	72.734	19.010	91.744
Altre differenze	-14.975	-17.883	-32.858	-55.699	-19.069	-74.768
Altre rettifiche			0		67.539	67.539
<b>Carico d'imposta registrato a conto economico</b>	<b>1.106.389</b>	<b>354.465</b>	<b>1.460.854</b>	<b>1.925.520</b>	<b>450.363</b>	<b>2.375.883</b>
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>27,75%</b>	<b>3,96%</b>		<b>27,75%</b>	<b>4,59%</b>	

---

## **A**ltre informazioni

I compensi complessivamente attribuiti ad Amministratori e Sindaci per l'anno 2011 ammontano rispettivamente ad € 230.000 e € 32.695.

L'importo totale dei corrispettivi spettanti a Reconta Ernst & Young S.p.A. per la revisione legale dei conti annuali ammonta ad € 25.000.

---

## **O**perazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio

Le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. La società non ha perfezionato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale da cui derivino significativi rischi e/o benefici.

\*

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione  
**Il Presidente**

*Dott. Fausto Valtriani*

(importi in euro)

31.12.2011

31.12.2010

**Rendiconto finanziario**

<b>Posizione finanziaria netta iniziale</b>	<b>-2.665.255</b>	<b>-9.813.656</b>
Utile (Perdita del periodo)	2.525.438	4.564.062
Ammortamenti	455.646	278.321
(Plus.) o minus. da realizzo o svalutazione di immobilizzazioni		
Accantonamento al TFR e al tratt. di quiescenza e obblighi simili	151.497	150.332
Variazione della quota di capitale e riserve di pertinenza di terzi		
Variazione area di consolidamento di pertinenza di terzi		
<b>(A) Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circol.</b>	<b>3.132.581</b>	<b>4.992.715</b>
<b>(B) Variazioni del capitale circolante:</b>		
Rimanenze	-249.450	-61.495
Crediti commerciali	-2.502.457	2.636.387
Altre attività	982.000	257.699
Debiti commerciali	9.495.880	-41.250
Altre passività	-3.248.860	1.563.079
Fondi per rischi e oneri		
Variazione area di consolidamento		
<b>Totale</b>	<b>4.477.113</b>	<b>4.354.420</b>
<b>(C) Flusso monetario netto per attività di investimento:</b>		
Attività immateriali	-472.186	-129.728
Attività materiali	-24.334	-31.758
Attività finanziarie	-20.000	46.350
Variazione area di consolidamento		
<b>Totale</b>	<b>-516.520</b>	<b>-115.136</b>
<b>(D) Flusso monetario da (per) attività di finanziamento:</b>		
Aumento di capitale e riserve	0	979
Distribuzione dividendi	-4.500.000	-2.110.887
Variazione del TFR	-146.478	26.310
Variazione area di consolidamento		
<b>Totale</b>	<b>-4.646.478</b>	<b>-2.083.598</b>
<b>Variazione netta delle disponibilità monetarie (A)+(B)+(C)+(D)</b>	<b>2.446.696</b>	<b>7.148.401</b>
<b>Posizione Finanziaria netta finale</b>	<b>-218.559</b>	<b>-2.665.255</b>